

# EF ECONOMIA & FINANZA

Il punto della giornata economica

ITALIA  
FTSE/MIB  
**18.793**  
-3,75%

FTSE/ITALIA  
**20.604**  
-3,55%

EURO-DOLLARO  
CAMBIO  
**1,1787**  
-0,38%

PETROLIO  
WTI/NEW YORK  
**38,96**  
-5,2%

ALL'ESTERO  
DOW JONES  
**27.146**  
-1,85%

NASDAQ  
**10.778**  
-0,13%

GLI ANALISTI: RISCHIAMO CHE SI APRÀ UNA STAGIONE DI VENDITE. LAGARDE PRONTA AD AUMENTARE GLI INTERVENTI

## L'incubo lockdown affonda le Borse Allarme Bce: la ripresa è lontana

Da Barclays e Jp Morgan a Hsbe, l'ombra del riciclaggio sui big del credito: titoli a picco

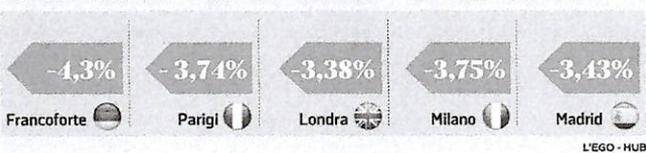
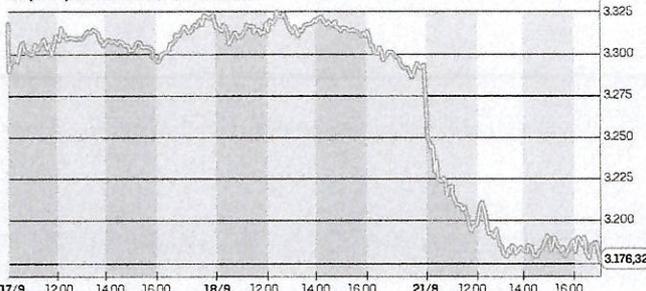
FABRIZIO GORIA

L'autunno delle Borse mondiali non poteva iniziare peggio. Sprofonda l'Europa, spinta al ribasso dal segmento bancario, e si trascina anche Wall Street. Milano cede il 3,75%, Londra il 3,38%, Parigi il 3,74%, Francoforte il 4,37 per cento. Perdite analoghe, in apertura, per Dow Jones e S&P 500. Preoccupa l'avanzamento dei contagi nel continente europeo, ma vanno sotto pressione anche diverse banche, sospettate di essere al centro di uno schema di riciclaggio di denaro. E la Banca centrale europea (Bce) prepara nuovi stimoli.

Non sono i titoli tecnologici a continuare il ribasso delle piazze finanziarie globali. Sono gli istituti di credito. Quelli che dovrebbero supportare la ripresa economica dopo la pandemia di Sars-Cov-2. Rimbalzo che, dopo un terzo trimestre positivo, si sta attenuando ogni giorno di più. Da Francoforte a Milano, passando per Londra, Parigi e Madrid, il panico ha invaso le sale di negoziazione. Nuovi lockdown sembrano all'orizzonte, come nel caso di Francia e Regno Unito, e l'impatto sulla redditività delle banche può essere ampio. La giornata di Piazza Affari è stata caratterizzata da elevata volatilità, persistente nervosismo degli operatori e perdite generalizzate su tutto lo spettro dei titoli. Sotto pressione soprattutto tre settori: materie prime, bancario e petrolio, risultati tra i più ceduti. La pioggia di vendite si è poi trasferita a Wall Street, con gli Stati Uniti che scontano le difficoltà nel frenare la diffusione del nuovo coronavirus. La pau-

### Così l'Euro Stoxx 50

Indice azionario delle principali aziende dell'Eurozona, comprende una rappresentazione dei principali settori industriali dell'area



### L'AZIENDA: AL SICURO I DATI DEI CLIENTI

#### Luxottica subisce un attacco informatico "Isolato il malware, non c'è stato danno"

Nel fine settimana Luxottica è stata oggetto di un attacco informatico ad opera di un "malware", individuato e isolato senza danni all'infrastruttura IT dell'azienda. Lo spiegano fonti aziendali, secondo cui «non risulta al momento alcun accesso o sottrazione di informazioni di utenti e consumatori». In meno di 24 ore in Luxottica è stato realizzato il vaccino informatico ed è iniziata la procedura di bonifica dei server interessa-

ti. Ieri pomeriggio le attività lavorative stavano tornando progressivamente alla normalità negli stabilimenti e nella sede di Milano. I malware sono programmi informatici introdotti artatamente per disturbare le operazioni svolte dagli utenti di un computer; lo scopo può essere il boicottaggio per ragioni politiche o ideologiche, oppure un tentativo di estorsione; e in certi casi l'attacco può anche essere fine a se stesso. —

ra, secondo Wells Fargo, è che posso aprirsi una stagione di vendite. «Quella osservata a inizio settembre poteva essere un ribilanciamento fisiologico, ma quella iniziata ieri può essere una vera e propria correzione» spiega in una nota per i clienti istituzionali. Frenata vista anche da Morgan Stanley.

Sulle giornate hanno inciso anche le parole di Christine Lagarde, presidente della Bce. La quale ha ribadito un concetto chiaro da tempo ad analisti ed economisti. Ovvero, che la luce al fondo al tunnel del Covid-19 è ancora lontana. Nell'area dell'euro, ha spiegato Lagarde all'Assemblea Parlamentare franco-tedesca, «la ripresa economica

resta molto incerta, disomogenea ed incompleta». E la tendenza non è positiva. «Tutto dipenderà dall'evoluzione della pandemia e dalle misure di contenimento adottate dagli Stati membri», ha rimarcato Lagarde. Che ha inoltre ribadito come l'Eurotower sia pronta a fare ancora di più. «Il Consiglio direttivo è pronto ad adeguare, come opportuno, tutti i suoi strumenti, per assicurare la convergenza dell'inflazione verso il suo obiettivo». Ovvero, un tasso d'inflazione prossimo al 2 per cento. Per fare ciò, è previsto che la Bce decida di aumentare la potenza di fuoco del Pandemic emergency purchase programme (Pepp), il programma di acquisto di titoli pubblici e privati da 1.350 miliardi di euro, entro la fine dell'anno in corso. «È quasi scontato che lo faccia», affermano gli analisti di J.P. Morgan. L'appuntamento è stimato fra novembre e dicembre, in base alla situazione sanitaria.

Come se non bastassero i timori sulla recrudescenza dei contagi da Sars-Cov-2 sui due versanti dell'oceano Atlantico e quelli sulla ripresa, è giunta una ulteriore tegola. Vale a dire l'inchiesta portata avanti dall'International consortium of investigative journalists (Icij) sulle transazioni di denaro sporco condotte da un pool di banche globali. Barclays, Deutsche Bank, HSBC, J.P. Morgan e Standard Chartered sono sospettate di essere state controparti in operazioni illecite. Accuse che hanno reso ancora più nervosa una sessione già tormentata fin dalle prime battute. —

### IL PUNTO

#### L'Eba stoppa le richieste degli istituti italiani

Modificare adesso le regole sul «calendar provisioning», gli incrementi degli accantonamenti per i prestiti non performanti delle banche, è «prematurato». Il presidente dell'Eba (European Banking Authority) José Manuel Campa, chiede così alle richieste arrivate da parte italiana per modificare l'insieme di regole che, secondo i banchieri, rischia di acuire i problemi delle banche e la capacità di fornire credito. «Alcuni cambiamenti sono necessari ma ci vuole sincronizzazione del nuovo pensiero - ha spiegato Campa ieri a Roma, durante un convegno organizzato dall'Abi -. Cambiare le regole in questo momento potrebbe essere prematuro e potrebbe essere visto come un segnale di debolezza delle banche. I mercati sono ancora molto nervosi, ci penseremo quando tutto sarà passato».

Per l'Abi, ha spiegato il direttore generale Giovanni Sabatini, è «auspicabile che sia deciso un posticipo della scadenza» delle moratorie sui prestiti oltre la fine di settembre e al tempo stesso è ritenuto «essenziale» un intervento che riguarda calendar provisioning, che stabilisce tempi molto rigorosi per coprire al 100% in bilancio i crediti non performing non garantiti (in tre anni). Per Alessandra Perazzelli (Bankitalia) le «riforme dei prossimi anni potranno essere diluite nel tempo ma saranno necessarie per aumentare la resilienza delle banche». R. E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rete unica, incontro con Vodafone, WindTre e Sky. Iliad cresce in Polonia Tim-Cdp, vertice con gli operatori Ma non svelano la lettera d'intenti

### IL RETROSCENA

LEONARDO MARTINELLI  
FRANCESCO SPINI

Sulla rete unica gli operatori alternativi non chiudono le porte, anzi, ma - in un comunicato congiunto - evidenziano i paletti entro cui deve nascere: serve che la nuova società dia «garanzia di neutralità» e

acceleri sulla diffusione della fibra «senza integrazione verticale», salvaguardando dunque la concorrenza nei servizi. A un mese dalla prima videoconferenza con i ministri Gualtieri e Patuanelli, capizienza dei tre operatori concorrenti di Tim - Aldo Bisio di Vodafone, Jeffrey Hedberg di WindTre e Maximo Ibarra, di Sky - si sono incontrati in Cdp con l'ad di quest'ultima, Fabri-

zio Palermo, e il numero uno di Tim, Luigi Gubitosi. Un incontro, però, in cui le attese dei manager dei tre «Olo» di avere un confronto sulla lettera d'intenti tra Tim e Cdp sono andate deluse: nessun documento, infatti, è stato condiviso durante la riunione. Lo sarà, forse, più avanti. Gubitosi e Palermo hanno indirizzato il confronto sui principi generali della rete unica, principi

su cui tutti si sono trovati d'accordo, anche perché il nodo della futura AccessCo sta nella maggioranza che Tim vuole mantenere e nella governance. Tim e Cdp ritengono che, con 7 consiglieri su 15, Telecom eserciterà un controllo condiviso con la Cassa (che ne avrà 5), con cui sarà stretto un patto di sindacato. Altre invece si vuole andare più a fondo e capire anche di chi sarà espressione il management operativo di AccessCo. In attesa di nuovi confronti, oggi ci sarà un incontro tra gli ad di Vodafone, WindTre e Sky e le strutture tecniche di Palazzo Chigi, ministero dell'Economia e dicastero dello Sviluppo Economico.

Nel frattempo il mondo delle tre resta in movimento. Do-

po aver giocato (e bene) la carta italiana, Iliad, il gruppo francese di Xavier Niel, si espande ancora in Europa, destinazione Polonia: ha annunciato ieri di aver lanciato un'Op amichevole sul principale operatore di telefonia mobile di quel Paese, Play, per 2,2 miliardi di euro. L'operazione sale a 3,5 miliardi se si considera l'indebitamento della società polacca che Iliad dovrà assorbire. A lungo il gruppo si era limitato con prudenza al proprio mercato, ma ora diventa il sesto gruppo di tlc in Europa. «Iliad e Play erano fatti per incontrarsi - sottolinea Thomas Reynaud, Ceo del colosso transalpino - In dieci anni, da nulla, è diventato il leader del suo mercato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**POLIGRAFICO ZECCHETTI BELLO STATO ITALIANO**

**AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO**  
L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, via Salara 601, rende noto l'esito della procedura di gara aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli edifici 214, 216, 218 presso lo Stabilimento del Poligrafico di Foggia. L'Avviso è stato pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 326205-2020/404 del 09/07/2020 e sulla GUPE - 89 del 09/08/2020. CIG n. 815338997C. L'appalto è stato aggiudicato in data 05/09/2020 alla RTI CMC Consorzio Imprenditori Edil Soc.coop. - Orini & Biliadi S.R.L. con importo di aggiudicazione € 3.158.728,5 IVA esclusa. L'Avviso di aggiudicazione integrale è disponibile sul sito internet [www.agproc.zecch.it](http://www.agproc.zecch.it).  
Il Direttore Affari Legali e Acquisti  
Avv. Alessio Alfonso Chimenti

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**



[www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it)  
Numero verde: 800.93.00.66